

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

POSTE ITALIANE SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

**Agli Azionisti di
Poste Italiane SpA**

- 1 **Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal prospetto riassuntivo dei proventi ed oneri e dalle relative note esplicative, di Poste Italiane SpA – e sue controllate (“Gruppo Poste Italiane”) – chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori di Poste Italiane SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.**


- 2 **Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio di una società controllata, che rappresenta lo 0,05 per cento dell'attivo consolidato e lo 0,25 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.**

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Poste Italiane SpA al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Poste Italiane per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 11 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Luciano Festa
(Revisore contabile)

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2007**

PROSPETTI CONTABILI E NOTE

PAGINA BIANCA

INDICE

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI PROVENTI E ONERI

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

- 1 PREMESSA
- 2 CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO
- 3 PRESIDIO DEI RISCHI FINANZIARI
- 4 INFORMATIVA PER SEGMENTO DI SETTORE
- 5 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI
- 6 INVESTIMENTI IMMOBILIARI
- 7 ATTIVITÀ IMMATERIALI
- 8 PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO
- 9 ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 10 IMPOSTE DIFFERITE
- 11 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI
- 12 RIMANENZE
- 13 CREDITI COMMERCIALI
- 14 CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI
- 15 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI
- 16 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA
- 17 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI
- 18 ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA
- 19 CAPITALE SOCIALE
- 20 DIVIDENDI
- 21 UTILE PER AZIONE
- 22 RISERVE
- 23 RISERVE TECNICHE ASSICURATIVE
- 24 FONDI PER RISCHI E ONERI
- 25 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
- 26 PASSIVITÀ FINANZIARIE
- 27 DEBITI COMMERCIALI
- 28 DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI
- 29 ALTRE PASSIVITÀ
- 30 RICAVI E PROVENTI
- 31 PREMI ASSICURATIVI
- 32 ALTRI RICAVI E PROVENTI
- 33 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI IMMOBILI

- 34 COSTI PER BENI E SERVIZI
- 35 COSTO DEL LAVORO
- 36 VARIAZIONE RISERVE TECNICHE ASSICURATIVE E ONERI RELATIVI AI SINISTRI
- 37 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
- 38 ALTRI COSTI E ONERI
- 39 INCREMENTI PER LAVORI INTERNI
- 40 PROVENTI E ONERI FINANZIARI
- 41 IMPOSTE SUL REDDITO
- 42 RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE
- 43 ALTRE INFORMAZIONI
- 44 DATI SALIENTI DELLE PARTECIPAZIONI
- 45 EVENTI SUCCESSIVI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Note	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	[5]	3.142.409	3.136.193
Investimenti immobiliari	[6]	193.812	213.709
Attività immateriali	[7]	384.961	353.922
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	[8]	9.444	9.660
Attività finanziarie	[9]	25.761.616	21.973.150
Imposte differite attive	[10]	570.182	619.239
Altre attività	[11]	614.225	557.538
Totale		30.676.649	26.863.411
Attività da operatività BancoPosta	[16]	38.940.311	40.006.915
Attività correnti			
Rimanenze	[12]	53.619	59.469
Crediti commerciali	[13]	4.160.741	4.376.332
Crediti per imposte correnti	[14]	129.361	9.419
Altri crediti e attività correnti	[15]	409.707	378.933
Attività finanziarie	[9]	4.679.704	5.047.794
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	[17]	759.438	1.416.299
Totale		10.192.570	11.288.246
Attività non correnti destinate alla vendita	[18]	543	1.464
TOTALE ATTIVO		79.810.073	78.160.036
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Note	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Patrimonio netto			
Capitale sociale	[19]	1.306.110	1.306.110
Riserve	[22]	2.140	57.963
Risultati portati a nuovo		1.764.770	1.134.279
Totale Patrimonio netto di Gruppo		3.073.020	2.498.352
Patrimonio netto di terzi			
Totale		3.073.020	2.498.352
Passività non correnti			
Riserve tecniche assicurative	[23]	24.929.307	21.088.716
Fondi per rischi e oneri	[24]	349.596	487.790
Trattamento di fine rapporto	[25]	1.478.650	1.608.381
Passività finanziarie	[26]	6.286.751	6.862.105
Imposte differite passive	[10]	362.976	307.690
Altre passività	[29]	216.539	191.468
Totale		33.623.819	30.546.150
Passività da operatività BancoPosta	[16]	37.334.548	40.006.915
Passività correnti			
Fondi per rischi e oneri	[24]	523.813	477.721
Debiti commerciali	[27]	1.785.918	1.668.681
Debiti per imposte correnti	[28]	27.271	350.987
Altri debiti e passività correnti	[29]	1.590.440	1.451.988
Passività finanziarie	[26]	1.851.244	1.159.242
Totale		5.778.686	5.108.619
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		79.810.073	78.160.036

CONTO ECONOMICO

	Note	Esercizio 2007	Esercizio 2006
		(dati in migliaia di euro)	
Ricavi e proventi	[30]	10.279.284	9.938.648
Premi assicurativi	[31]	5.541.365	5.993.580
Altri ricavi e proventi	[32]	1.361.052	1.123.339
Totale ricavi	[4]	17.181.701	17.055.567
Variazioni delle giacenze di immobili	[33]	(267)	(32.959)
Costi per beni e servizi	[34]	2.465.230	2.364.405
Costo del lavoro	[35]	5.864.223	5.505.224
Variazione riserve tecniche assicurative e oneri relativi ai sinistri	[36]	6.082.180	6.270.850
Ammortamenti e svalutazioni	[37]	572.959	566.099
Altri costi e oneri	[38]	443.295	838.087
Incrementi per lavori interni	[39]	(17.745)	(7.664)
Risultato operativo		1.771.292	1.485.607
Oneri finanziari	[40]	234.525	218.678
Proventi finanziari	[40]	241.286	207.167
Proventi/(Oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	[8]	(266)	987
Risultato prima delle imposte		1.777.787	1.475.083
Imposte dell'esercizio	[41]	934.138	799.419
UTILE DELL'ESERCIZIO		843.649	675.664
di cui Quota Gruppo		843.649	675.664
di cui Quota di spettanza di Terzi		-	-
Utile per azione	[21]	0,647	0,264
Utile diluito per azione	[21]	0,647	0,264

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	Note	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		1.416.299	1.807.140
Risultato prima delle imposte		1.777.787	1.475.083
Ammortamenti e svalutazioni	[37]	572.959	566.099
Accantonamenti netti per il personale	[35]	258.802	300.855
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	[38]	95.238	186.701
Accantonamento per trattamento fine rapporto	[25]	28.290	186.750
Utilizzo fondi rischi e oneri	[24]	(362.520)	(216.714)
Trattamento di fine rapporto pagato	[25]	(121.398)	(101.727)
Variazioni delle riserve tecniche assicurative		3.978.911	5.295.560
(Plusvalenze)/Minusvalenze per disinvestimenti	[32]	(25.171)	(41.678)
(Plusvalenze)/minusvalenze su attività/passività finanziarie valutate al fair value		(222.677)	(172.058)
(Dividendi)	[40]	(237)	(41)
Dividendi incassati		202	35
(Proventi Finanziari)	[40]	(235.988)	(201.691)
Interessi incassati		152.979	104.308
Interessi passivi e altri oneri finanziari	[40]	229.408	213.508
Interessi pagati		(144.950)	(148.419)
Perdite e svalutazioni /(Recuperi) su crediti	[38]	(79.711)	176.816
Imposte sul reddito pagate e ritenute subite		(1.248.380)	(673.861)
Altre variazioni		1.275	(23.478)
Flusso di cassa generato dall'attività di es. prima delle variazioni del circolante	[a]	4.654.819	6.926.048
<i>Variazioni del capitale circolante:</i>			
(Incremento)/Decremento Rimanenze		713	25.387
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali		243.287	(705.166)
(Incremento)/Decremento Altri crediti e attività		(31.522)	(288.719)
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali	[27]	117.237	(183.123)
Incremento/(Decremento) Altre passività		78.236	134.890
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione del capitale circolante	[b]	407.951	(1.016.731)
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa non finanziaria e assicurativa (*)	[c]=[a+b]	5.062.770	5.909.317
Incremento/(Decremento) passività da operatività Bancoposta		(2.672.367)	4.147.629
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione		(487.010)	(230.809)
Liquidità netta generata/(assorbita) dalle attività finanziarie al FV vs CE		(930.443)	(1.169.532)
Liquidità netta generata / (assorbita) dagli impieghi finanziari AFS		(2.510.374)	(3.886.715)
(Incremento)/Decremento delle altre attività Bancoposta		1.211.478	(4.147.629)
Liquidità generata/(assorbita) da attività e passività finanziarie Bancoposta e assicurative (*)	[d]	(5.388.716)	(5.287.056)
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa (*)	[e]=[c+d]	(325.946)	622.261
<i>Investimenti:</i>			
Immobili, impianti e macchinari	[5]	(418.944)	(379.381)
Investimenti Immobiliari	[6]	(1.651)	(1.847)
Attività immateriali	[7]	(188.068)	(175.230)
Partecipazioni	[8]	(2.540)	(105)
Altre attività finanziarie		(1.484)	(2.268)
Liquidità netta generata / (assorbita) dagli impieghi HTM in attività da operatività Bancoposta		(244.221)	-
<i>Disinvestimenti:</i>			
Immobili, impianti e macchinari, inv.immob.li ed attività destinate alla vendita		44.438	96.679
Altre attività finanziarie		5.894	99.932
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento (**)	[f]	(806.576)	(362.220)
Assunzione/(Rimborso) di debiti finanziari a lungo termine		(188.518)	(440.830)
(Incremento)/Decremento crediti finanziari		223.273	200.611
Incremento/(Decremento) debiti finanziari a breve		670.075	(292.791)
Dividendi pagati	[20]	(229.169)	(117.872)
Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento e operazioni con gli azionisti	[g]	475.661	(650.882)
Flusso delle disponibilità liquide	[h]=[e+f+g]	(656.861)	(390.841)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	[17]	759.438	1.416.299

* A partire dall'esercizio 2007, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), i fondi provenienti dalla raccolta effettuata da Poste Italiane SpA sui conti correnti postali presso la clientela privata, compresi quelli del Gruppo, sono stati progressivamente investiti in titoli governativi dell'area euro; la differente modalità di impiego intervenuta nell'esercizio 2007 ha pertanto originato un assorbimento di liquidità.

** La voce comprende gli investimenti del BancoPosta in attività finanziarie possedute sino a scadenza.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

(dati in migliaia di euro)

	Note	Patrimonio netto				Capitale e riserve di Terzi
		Capitale sociale	Riserve	Risultati portati a nuovo	Totale	
Saldo al 1° gennaio 2006		1.306.110	96.176	571.822	1.914.108	-
Destinazione utile a riserve	[22]	-	12.407	(12.407)	-	-
Utili/(Perdite) attuariali da TFR imputate a Patrimonio netto (al netto dell'effetto imposte, pari a 8.203)	[25.1]	-	-	16.656	16.656	-
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto per titoli disponibili per la vendita (al netto dell'effetto imposte, pari a 2.415)	[22]	-	(3.837)	-	(3.837)	-
Variazione Riserva <i>cash flow hedge</i> (al netto dell'effetto imposte, pari a 6.715)	[22]	-	13.633	-	13.633	-
Operazioni con gli azionisti	[20]	-	-	(117.872)	(117.872)	-
Altre variazioni	[22]	-	(416)	416	-	-
Utile/(Perdita) dell'esercizio 2006	[19.1]	-	-	675.664	675.664	-
Saldo al 31 dicembre 2006		1.306.110	57.963	1.134.279	2.498.352	-
Destinazione utile a riserve	[22]	-	24.997	(24.997)	-	-
Utili/(Perdite) attuariali da TFR imputate a Patrimonio netto (al netto dell'effetto imposte, pari a 15.773)	[25.1]	-	-	41.008	41.008	-
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto per titoli disponibili per la vendita (al netto dell'effetto imposte, pari a 45.146)	[22]	-	103.440	-	103.440	-
Variazione riserva <i>cash flow hedge</i> (al netto dell'effetto imposte, pari a 86.263)	[22]	-	(184.260)	-	(184.260)	-
Operazioni con gli azionisti	[20]	-	-	(229.169)	(229.169)	-
Altre variazioni		-	-	-	-	-
Utile/(Perdita) dell'esercizio 2007	[19.1]	-	-	843.649	843.649	-
Saldo al 31 dicembre 2007		1.306.110	2.140	1.764.770	3.073.020	-

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI PROVENTI E ONERI

(dati in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Titoli disponibili per la vendita			
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	[22.1]	147.768	(5.367)
Trasferimenti a Conto economico	[22.1]	818	(885)
Copertura di flussi			
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	[22.1]	(334.147)	16.291
Trasferimenti a Conto economico	[22.1]	63.624	4.057
Utili/(Perdite) attuariali da TFR	[25.1]	56.781	24.859
Imposte su elementi portati direttamente a, o trasferiti da, Patrimonio netto	[10.2]	25.344	(12.503)
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto		(39.812)	26.452
Utile/(Perdita) dell'esercizio		843.649	675.664
TOTALE PROVENTI/(ONERI) RILEVATI NELL'ESERCIZIO		803.837	702.116

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1 PREMESSA

Poste Italiane SpA (di seguito anche la "Capogruppo"), società derivante dalla trasformazione dell'Ente Pubblico Poste Italiane disposta dalla Delibera del CIPE n. 244 del 18 dicembre 1997, ha sede legale in Roma (Italia), viale Europa n. 190 ed è partecipata in ragione del 65% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito anche "MEF") e in ragione del 35% dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA (di seguito anche "CDP").

L'attività del Gruppo Poste Italiane consiste nell'espletamento del Servizio Universale postale in Italia e nell'offerta di prodotti e servizi integrati di comunicazione, logistici, finanziari e assicurativi su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di circa 14 mila Uffici Postali. L'attività commerciale, riconducibile alle tre macroaree dei Servizi Postali, Finanziari e Assicurativi, è realizzata tramite unità di business e società del Gruppo. I Servizi Postali comprendono le attività della Corrispondenza, del Corriere Espresso, Logistica e Pacchi, e della Filatelia. I Servizi Finanziari si riferiscono alle attività del BancoPosta elencate all'art. 2 del DPR 144 del 14 marzo 2001 e riguardano principalmente la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto ogni forma, la prestazione di servizi di pagamento, l'intermediazione in cambi, la promozione e il collocamento di finanziamenti da banche e altri intermediari finanziari abilitati, la prestazione di servizi di investimento. I Servizi Assicurativi riguardano l'attività della controllata Poste Vita, operante nel settore assicurativo Vita dei Rami ministeriali I, III e V e, da giugno 2007, nel settore Danni dei Rami ministeriali I e II.

Il Gruppo opera con lo scopo di fornire in misura sempre maggiore servizi integrati e soluzioni innovative ai cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione centrale e periferica, valorizzando i propri canali commerciali, nonché le molteplici e complementari competenze delle proprie strutture organizzative.

Questo Bilancio consolidato riguarda l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ed è redatto in euro, moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera. È costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto, dal Prospetto riassuntivo dei proventi e oneri e dalle Note al bilancio. Tutti i valori indicati nei prospetti contabili e nelle note al Bilancio sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato.

2 CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

2.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente Bilancio è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, nonché ai sensi del Decreto Legislativo n. 38 del 20 febbraio 2005 che ha disciplinato l'applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano.

Per IFRS si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli *International Accounting Standards* (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC), adottati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi

Regolamenti UE pubblicati sino al 26 marzo 2008, data in cui il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane SpA ha approvato il presente Bilancio consolidato.

I criteri e le metodologie di consolidamento e i principi contabili adottati sono descritti nelle note 2.2 e 2.3 e sono conformi a quelli adottati nella redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2006. Nello schema di Stato patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente". Nello schema di Conto economico è stato adottato il criterio di classificazione basato sulla natura delle componenti di costo. Il Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto¹.

In accordo con quanto disposto dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge finanziaria 2007") al comma 1097 dell'articolo 1, Poste Italiane SpA investe in titoli governativi dell'area euro i fondi derivanti dalla raccolta in conti correnti da clientela privata effettuata tramite attività BancoPosta. Per effetto di quanto sopra, lo schema di Stato patrimoniale è stato modificato esprimendo separatamente le Attività e le Passività da operatività BancoPosta, distinte per scadenza nell'ambito della nota dedicata.

Al fine di consentire un confronto omogeneo con i dati relativi all'esercizio 2007, sono state effettuate alcune riclassifiche economico-patrimoniali nelle voci del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2006.

Gli IFRS sono stati applicati per la prima volta in Italia e negli altri Paesi dell'Unione Europea a partire dal 1° gennaio 2005, e sono numerosi i principi di nuova pubblicazione o rivisti per i quali non esiste ancora una prassi consolidata alla quale fare riferimento ai fini dell'interpretazione e applicazione. Inoltre, alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato, l'Amministrazione Finanziaria non ha fornito interpretazioni ufficiali sistematiche su tutti gli effetti derivanti dalle disposizioni fiscali contenute nel D. Lgs. n. 38 del 20 febbraio 2005 e nella Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008). Pertanto, il Bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso nei successivi esercizi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

2.2 CRITERI E METODOLOGIE DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato del Gruppo Poste Italiane include il bilancio di Poste Italiane SpA e dei soggetti sui quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui cessa. Il controllo è esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, sia per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente, in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali del soggetto, ottenendone i benefici relativi, prescindendo da rapporti di natura azionaria. Al fine della determinazione del controllo, si tiene conto dell'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, e ove necessario, sono opportunamente rettificati per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo:

¹ In base al metodo indiretto, il flusso finanziario netto derivante dall'attività operativa è determinato rettificando l'utile o la perdita d'esercizio dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Non sono state incluse nell'area di consolidamento, e pertanto non sono consolidati con il metodo integrale, i bilanci delle società controllate, la cui inclusione non produrrebbe effetti significativi da un punto di vista sia quantitativo che qualitativo ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, i titoli a copertura di alcune polizze *index-linked* collocate da Poste Vita SpA, più ampiamente descritte nella nota 3 – Presidio dei rischi finanziari (Altre informazioni sul gruppo), sono stati emessi da una società veicolo di cartolarizzazione costituita ex L. 130/99. I titoli emessi nell'ambito dei patrimoni separati sono iscritti nel bilancio della Compagnia tra investimenti di Classe D il cui rischio è a carico degli assicurati. Nel bilancio consolidato del Gruppo Poste Italiane tali titoli sintetici sono iscritti tra le attività finanziarie e trovano corrispondente importo nelle riserve tecniche iscritte tra le passività.

I criteri adottati per il consolidamento integrale delle partecipate sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle partecipate consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove presenti, la quota di Patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali voci sono indicate separatamente nell'ambito del Patrimonio netto e del Conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*"purchase method"*). Il costo di un'aggregazione aziendale è rappresentato dal valore corrente (*"fair value"*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile; la differenza tra il prezzo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali alla voce "Differenze da consolidamento", ovvero, se negativa, è imputata al Conto economico;
- le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità delle quali esiste già il controllo non sono considerate tali, bensì operazioni sul Patrimonio netto; in assenza di un principio contabile di riferimento, il Gruppo procede alla imputazione a Patrimonio netto dell'eventuale differenza fra il costo di acquisizione e la relativa frazione di Patrimonio netto acquisita;
- gli utili e le perdite, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di Terzi, sono eliminati, se significativi, come pure i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a Conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di Patrimonio netto consolidato ceduta.

Le partecipazioni in società controllate non significative non consolidate integralmente e in società nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole (di seguito "società collegate"), che si presume sussistere quando la misura di partecipazione è compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate con il metodo del Patrimonio netto, a eccezione dei casi in cui risulta evidente che l'applicazione di tale metodo di valutazione non influenza la situazione patrimoniale economico-finanziaria del Gruppo, ovvero di società soggette a procedura concorsuale (liquidazione, ecc.). In tali casi, la partecipazione è valutata al costo rettificato per perdite di valore.

Il metodo del Patrimonio netto prevede quanto segue:

- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono imputati a Conto economico dalla data in cui l'influenza notevole o il controllo ha avuto inizio fino alla data in cui l'influenza notevole o il controllo cessa; nel caso in cui,